TORNEI PRE-CAMPIONATO

CALCIO 5 e CALCIO 7 - 2023

CIRCOLO TENNIS ITALIA

PARTE GENERALE

ART. N° 1

Prima dell'inizio di ogni gara presso la segreteria del C.T. Italia è necessario saldare la quota campo, ovvero:

- **Calcio a 5 € 55,00 (quota campo ed arbitro)**
- **Calcio a 7 € 85,00 (quota campo ed arbitro)**

Il mancato pagamento della quota campo la sera stessa della partita, salvo accordi presi preventivamente con l'Organizzazione (fatturazione od altro), determina automaticamente la sconfitta a tavolino per 0–5 della squadra in difetto oltre al dovuto pagamento della quota stessa entro la partita successiva.

ART. N° 2

Le gare verranno disputate tutte su campi dotati, secondo la normativa vigente, di defibrillatore e personale qualificato ed autorizzato al suo impiego. Le gare si disputano in giornate infrasettimanali ed in orari serali, su campi in erba sintetica di ultima generazione che l'Organizzazione comunicherà preventivamente.

ART. N° 3

Per partecipare al Torneo le società dovranno essere obbligatoriamente affiliate ed i loro giocatori tesserati. Il tesseramento va effettuato esclusivamente presso la segreteria del C.T. Italia presentando la fotocopia di un documento in corso di validità ed una fototessera od inoltrando il tutto per mail ad info@circolotennisitalia.it o Whatsapp al 335-5455773. E' inoltre possibile tesserare un giocatore fino a 30' minuti prima della gara (tesseramento volante); in tal caso il nuovo tesserato potrà si giocare ai termini del regolamento, ma la copertura assicurativa partirà dalle 24 ore successive, ovvero dalla gara seguente. La Commissione Tecnica su mandato del Giudice Unico, effettuerà delle rilevazioni settimanali a campione; ovvero verranno controllati tutti i tesserati delle singole squadre per garantire la regolarità del Torneo.

ART. N° 4

Non possono partecipare al Torneo giocatori con squalifiche in essere superiori ai 6 mesi di tempo, contratte in ambito federale F.I.G.C. oppure in Enti Sportivi riconosciuti dal CONI (es. CSEN – AICS – UISP – CSI). Le società che partecipano al Torneo non possono scambiarsi i giocatori, salvo il fatto che quest'ultimi giochino in categorie diverse come ad esempio: Open ed Over 35.
Gli atleti che hanno preso parte anche ad una sola gara con una squadra, non possono passare ad altra (sempre della stella categoria), pena la perdita della gara oltre ai relativi provvedimenti disciplinari.

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 – Visti i tempi stretti del Torneo, una volta consegnato il calendario non potranno essere modificate le date delle partite, né richiesti spostamenti delle stesse, fatto salvo decisioni dell'Organizzazione per cause di forza maggiore.

Art. 2 – Il pallone regolamentare per il calcio a 7 è quello del n° 5. Del n° 4 a rimbalzo controllato (futsal) per calcio a 5.

Art. 3 – E' vietato indossare qualunque oggetto che possa provocare danni a se o ad altri giocatori; in particolare gli occhiali consentiti per prendere parte alla gara, sono solo ed esclusivamente quelli per uso sportivo. Sarà comunque il direttore di gara a decidere se l'abbigliamento (occhiali compresi) dei giocatori è idoneo. Nel caso in cui le due squadre, a giudizio dell'arbitro, si presentino con maglie simili tali da creare confusione, **la squadra prima nominata sarà tenuta a cambiare la propria**, indossando sopra la maglia una casacca di colore diverso (fornita dall'Organizzazione). E' inoltre consentito l'uso di scarpe con soli tacchetti in gomma (non metallo).

Art. 4 – Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo, per necessità organizzative è fissato tassativamente in 10 minuti (riferiti sempre all'orario di inizio gara, come riportato da calendario ufficiale), entro i quali la squadra deve essere schierata con un organico di almeno 5 giocatori per il calcio a 7 (3 per il calcio a 5), ed avere già la distinta di gioco compilata e pronta da presentare al direttore di gara. In caso contrario sarà data partita persa per 0–5 a tavolino in quanto considerata squadra rinunciataria, oltre ai relativi provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento. Oltre al direttore di gara, figure esterne quali commissari di campo, osservatori arbitri o membri dell'Organizzazione, qualora lo reputino opportuno o necessario, possono espletare le funzioni preliminare alla gara, in modo d'agevolare lo svolgimento della stessa coadiuvando l'arbitro (controllo tesserati e distinta, appello, verifica dell'abbigliamento).

Art. 5 – Per determinare la classifica finale di ciascun girone, a parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti criteri:

1) Risultato degli scontri diretti (classifica avulsa per più di due squadre a pari merito).
2) Differenza reti negli scontri diretti (se è prevista andata e ritorno).
3) Differenza reti nella classifica generale.
4) Maggior numero di reti segnate.
5) Minor numero di reti subite.
6) Miglior piazzamento in coppa disciplina.
7) Sorteggio.

Nel caso di ripescaggi o di accessi alla fase finale, per determinare la squadra avente diritto, si compareranno le classifiche dei rispettivi gironi iniziali, con le stesse modalità indicate sopra. Per tutte le partite ad eliminazione diretta al termine dei tempi regolamentari, verranno battuti direttamente cinque calci di rigore; mentre per le finali (e se specificato le semifinali), sono altresì previsti due tempi supplementari da 5 minuti cadauno a cui seguiranno 5 calci di rigore come da regolamento.

N.B.: Per l'effettuazione dei calci di rigore, la squadra che al termine della gara avrà ad organico un maggior numero di giocatori disponibili, ne dovrà eliminare un numero tale da pareggiare quello della squadra avversaria.

Art. 6 – Le ammonizioni maturate nel corso del Torneo vanno sommate per tutta la durata della prima fase (Fase a gironi). Terminata quest'ultima si azzerano e ripartono con la seconda fase (ad eliminazione diretta). Si viene considerati in diffida con la seconda ammonizione e di conseguenza la terza comporta un turno di squalifica da scontarsi automaticamente nella partita successiva.

Art. 7 – Il giocatore che subisce un'espulsione non potrà più prendere parte alla gara in corso, né sedere sulla panchina dei sostituti. La squadra che subisce l'espulsione di un proprio giocatore non lo potrà reintegrare con un altro giocatore per l'intera gara, giocando così quest'ultima in inferiorità numerica. I giocatori espulsi, dovranno automaticamente saltare la partita successiva, in attesa delle decisioni del Giudice Sportivo.

Art. 8 – Al termine della gara i dirigenti di entrambe le società (od i capitani in mancanza di quest'ultimi), sono tenuti a prendere visione del referto gara su cui sono riportate sanzioni e marcature ed a firmarlo per presa visione. Tale pratica non rappresenta un vincolo ne per le squadre ne tantomeno per il direttore di gara o l'Organizzazione, bensì viene richiesta onde evitare contestazioni o perdite di tempo in merito a verifiche future. **Qualora uno od entrambi i responsabili delle squadre non dovessero per un qualsiasi motivo controfirmare il referto, ciò non comporterà nessun tipo di provvedimento od azione futura, bensì il referto stesso verrà registrato e convalidato.**

Art. 9 – **Sono previste quattro tipologie di cartellini, contraddistinte dal colore (giallo–arancio–rosso–verde):**

CARTELLINO GIALLO **(ammonizione)**

Tale tipo di sanzione, è prevista per le seguenti scorrettezze: bestemmia, proteste e tutti i falli che il direttore di gara non riterrà di gravità tale da sanzionare con il cartellino arancio o rosso.

CARTELLINO ARANCIONE **(espulsione temporanea)**

Il giocatore che la subisce, dovrà sedere in panchina 7 minuti e potrà rientrare in campo solo dopo il consenso dell'arbitro, mentre la squadra giocherà in inferiorità numerica. Tale tipo di sanzione, è prevista per le seguenti scorrettezze: proteste reiterare, atteggiamento ostile od offensivo, fallo da ultimo uomo, fallo di mano su chiara occasione da rete e tutti i falli che il direttore di gara non riterrà di gravità tale da sanzionare col cartellino rosso.

CARTELLINO ROSSO (espulsione)

Il giocatore che la subisce, dovrà abbandonare il recinto di gioco e non potrà più rientrare in campo. La squadra giocherà in inferiorità numerica per 5 minuti e solo dopo il consenso dell'arbitro potrà ristabilire il numero dei giocatori presenti in campo prima della sanzione. Tale tipo di sanzione è prevista per le seguenti scorrettezze: calciare avversario da tergo, insulti o gesti irriguardosi verso il direttore di gara, colpire o tentare di colpire avversario con pugni calci o sputo, fallo di reazione, abbandonare il terreno di gioco in segno di protesta, somma di ammonizioni.

N.B.: Sia nel caso di cartellino rosso che arancione, la squadra che si trova a giocare in inferiorità numerica, rimarrà in tale situazione anche qualora quest'ultima dovesse subire gol, per tutto il tempo sopra indicato relativo al tipo di sanzione. L'ingresso in campo del giocatore che sostituisce il compagno espulso definitivamente od il rientro in gioco dopo un'espulsione temporanea, dovrà sempre avvenire nei pressi della linea mediana con il consenso dell'arbitro, anche a gioco in svolgimento.

N.B.: Il cartellino rosso comporta di default sempre 1 turno di squalifica (2 se trattasi di capitano), da dover scontare anche se non ancora uscito il Comunicato Ufficiale diramato dal Giudice Unico e dalla Federazione. Oltre a tale sanzione sarà sempre necessario, prima di poter tornare a giocare, attendere il suddetto comunicato, poiché potrebbero essere riportate sanzioni aggiuntive in merito a fatti gravi. Il cartellino arancione nella Disciplinare avrà la stessa valenza del cartellino giallo.

CARTELLINO VERDE (fair-play)

Viene esibito dall'arbitro al giocatore od alla panchina della squadra meritevole per un gesto di Fair-play. Ammettere un fallo od una deviazione, fermare il gioco in fase di possesso palla o chiara occasione da rete con avversario a terra, sono occasioni meritevoli di cartellino verde. Tale cartellino viene computato nella classifica della "Coppa disciplina" ed ha valore di 1 o più punti (ad insindacabile decisione del Giudice Unico).

N.B.: Sui campi (dentro o fuori indistintamente), potranno essere presenti commissari di campo con funzione ausiliaria nei confronti dei direttori di gara. quest'ultimi potranno agevolare funzioni quali: appello pre-gara, controllo dei tesserati, controllo dell'ordine e della disciplina delle panchine od eventuali sostenitori esterni, richiamare o segnalare all'arbitro comportamenti antisportivi in caso di mancata visione da parte di quest'ultimo. Si ricorda inoltre che tutte le gare sono riprese e che in casi gravi, come da regolamento, le immagini potranno essere richieste dalla commissione giudicante federale per eventuali sanzioni disciplinari a carico di atleti o società.

REGOLE DEI FUORIQUOTA PER CATEGORIE OVER

Per partecipare ai Tornei delle categorie Over, è necessario avere a seconda del caso 35 – 45 – 50 – 55 anni compiuti, oppure compierli entro il 31/12/2023 per non essere considerati Under.
Di contro, i cosiddetti Under, dovranno avere obbligatoriamente 30 – 40 – 45 – 50 oppure compierli entro il 31/12/2023 per poter partecipare.

Nelle categorie Over 35 ed Over 45, ogni squadra avrà la facoltà di inserire nella distinta da consegnare all'arbitro prima di ogni gara, 1 solo under (2 solo qualora uno di questi ricopra il ruolo di portiere) mentre non c'è limite per il numero di under tesserabili per l'intero Torneo.

Nelle categorie Over 50 ed Over 55, vista l'oggettiva difficoltà nel reperire "atleti", si ha la possibilità di schierare un fuoriquota in più, ovvero ogni squadra avrà la facoltà di inserire nella distinta da consegnare all'arbitro prima di ogni gara, 2 under (3 solo qualora uno di questi ricopra il ruolo di portiere), mentre non c'è limite per il numero di under tesserabili per l'intero Torneo.

N.B. Contrariamente ai giocatori, il limite di età previsto per i portieri, **viene modificato rispetto alle precedenti edizioni** e viene fissato come segue:

- 20 anni compiuti o da compiersi entro 31/12/2022 per la Categoria Over 35
- 30 anni compiuti o da compiersi entro 31/12/2022 per la Categoria Over 45
- 35 anni compiuti o da compiersi entro 31/12/2022 per le Categorie Over 50
- 40 anni compiuti o da compiersi entro 31/12/2022 per le Categorie Over 55

REGOLAMENTO TECNICO CALCIO 5

Art. 1 – La distanza regolamentare da tenere in occasione delle riprese di gioco è sempre di **metri 5 (cinque)** e non deve essere lesa od ostruita dall'avversario. Tale distanza la si deve osservare anche nelle riprese di gioco all'interno dell'area di rigore, all'inizio dei periodi regolamentari e supplementari e dopo ogni rete subita. **Il regolamento non prevede, che si possa segnare con un tiro diretto dal cerchio di centrocampo all'inizio del gioco o dopo una rete subita.** In occasione di un calcio di punizione indiretto all'interno dell'area di rigore avversaria, il punto di battuta è esattamente dove è stata commessa l'infrazione, sia essa da addebitare al portiere o ad un compagno dello stesso.

Art. 2 – Le sostituzioni possono avvenire in numero illimitato, a gioco in svolgimento e senza il consenso dell'arbitro, inoltre dovranno essere effettuate il più vicino possibile alla linea mediana; la sostituzione del portiere dovrà invece avvenire durante un'interruzione del gioco e con il consenso dell'arbitro. Una gara non potrà essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 giocatori, portiere compreso; pertanto nel caso in cui una squadra si presenti in 2 giocatori, a quest'ultima sarà decretata la sconfitta a tavolino per 0–5. Anche nel caso in cui durante lo svolgimento della gara una squadra dovesse rimanere in 2 causa espulsioni od infortuni, si applicherà il medesimo criterio. Nel remoto caso in cui entrambe le squadre si dovessero ritrovare con 2 giocatori disponibili, la gara verrà sospesa dal Direttore ed il suo esito rimandato all'insindacabile decisione del Giudice Unico.

Art. 3 – Nelle riprese di gioco all'interno della propria area di rigore, gli avversari debbono restare fuori dalla medesima ed a distanza regolamentare. Il portiere ha 4 secondi di tempo per rimettere in gioco la palla da qualsiasi punto dell'area. Per il retro-passaggio volontario al portiere, si applica la regola del gioco del calcio.

Art. 4 – **Chiamare la palla non è vietato e non viene considerato un comportamento antisportivo** salvo il fatto che tale atto non condizioni o tragga in inganno il giocatore avversario; tutto ciò è a totale discrezionalità dell'arbitro. La regola del vantaggio, ove applicata dall'arbitro, si concretizza nel momento in cui la squadra che ha subito il fallo, rimane in possesso della palla e può continuare l'azione di gioco.

Art. 5 – La rimessa laterale deve essere effettuata con i piedi e con palla ferma sulla riga, o fuori dal rettangolo di gioco ad una distanza massima di 25 cm dalla riga laterale, oltre ad avere il corpo ed i piedi fuori dal campo. Non è possibile segnare direttamente dalla rimessa laterale.
Sulla rimessa del portiere, la palla deve uscire dall'area di rigore per essere giocata da un compagno o essere toccata da un avversario prima che il portiere la possa toccare una seconda volta.

Art. 6 – Giocare la palla da terra è consentito purché il giocatore che la effettua non metta in atto comportamenti antisportivi od impedisca all'avversario di poter giocare. Deviare, calciare, intercettare, sono comportamenti regolari a differenza di trattenere, coprire e nascondere la palla che sono comportamenti antisportivi.

Art. 7 – I calci di punizione possono essere diretti (scivolata da tergo, entrata scorretta, trattenuta) ed indiretti (ostruzione, gioco pericoloso). **I primi cinque falli diretti accumulati da ciascuna squadra per ogni tempo, saranno registrati dall'arbitro sul referto di gara; questi dal sesto fallo in poi concederà un tiro libero.** Il tiro libero deve essere calciato da un giocatore preventivamente riconosciuto dall'arbitro; la squadra difendente non potrà formare una barriera, mentre tutti i giocatori debbono stare ad una distanza minima di cinque metri dalla palla nonché dietro alla linea immaginaria che segna il pallone, parallela alla linea di porta. **La distanza minima per calciare il tiro libero dalla porta avversaria, non può essere inferiore ai sei metri.**

Art. 8 – Il calcio d'angolo deve essere battuto entro 4 secondi dal posizionamento del pallone o dal consenso del Direttore di gara; se quest'ultimo non viene battuto entro il suddetto tempo, il gioco verrà ripreso con una rimessa dal fondo da parte del portiere della squadra avversaria. Sui i corner non si può ostacolare il portiere, così come per i calci di punizione.

Art. 9 – La durata della gara è stabilita in due tempi da 25 minuti cad. (tempo non effettivo) ed un intervallo di 3 minuti; E' contemplato inoltre un time-out per tempo a squadra, da richiedersi quando si è in possesso palla. Un time-out non richiesto nel primo tempo non lo si può recuperare nel secondo.
Nel caso in cui le partite siano dirette da due arbitri, esiste sempre un "primo" arbitro che è prioritario.

REGOLAMENTO TECNICO CALCIO 7

Art. 1 – La distanza regolamentare da tenere in occasione delle riprese di gioco è sempre di **metri 7 (sette)** e non deve essere lesa od ostruita dall'avversario. Tale distanza la si deve osservare anche nelle riprese di gioco all'interno dell'area di rigore e in modo particolare, **all'inizio dei periodi regolamentari o supplementari e dopo ogni rete subita, in quanto il regolamento prevede che si possa segnare anche con un tiro diretto dal cerchio di centrocampo.**
In occasione di un calcio di punizione indiretto all'interno dell'area di rigore avversaria, il punto di battuta è esattamente dove è stata commessa l'infrazione, sia essa da addebitare al portiere o ad un compagno dello stesso.

Art. 2 – Le sostituzioni possono avvenire in numero illimitato, a gioco in svolgimento e senza il consenso dell'arbitro, inoltre dovranno essere effettuate il più vicino possibile alla linea mediana; la sostituzione del portiere dovrà invece avvenire durante un'interruzione del gioco e con il consenso dell'arbitro. Una gara non potrà essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 5 giocatori, portiere compreso; pertanto nel caso in cui una squadra si presenti in 4 giocatori, a quest'ultima sarà decretata la sconfitta a tavolino per 0–5. Anche nel caso in cui durante lo svolgimento della gara una squadra dovesse rimanere in 4 causa espulsioni od infortuni, si applicherà il medesimo criterio. Nel remoto caso in cui entrambe le squadre si dovessero ritrovare con 4 giocatori disponibili, la gara verrà sospesa dal Direttore ed il suo esito rimandato all'insindacabile decisione del Giudice Unico.

Art. 3 – Nelle riprese di gioco all'interno della propria area di rigore, gli avversari debbono restare fuori dalla medesima ed a distanza regolamentare. Il portiere può rimettere in gioco la palla in qualsiasi punto dell'area e giocarla con un compagno senza che questa esca dall'area stessa. Il pallone sarà in gioco dal momento del primo tocco. Per il retropassaggio volontario al portiere si applica la regola del calcio a 11.

Art. 4 – **Chiamare la palla non è vietato e non viene considerato un comportamento antisportivo** salvo il fatto che tale atto non condizioni o tragga in inganno il giocatore avversario; tutto ciò è a totale discrezionalità dell'arbitro.

Art. 5 – La regola del vantaggio, ove applicata dall'arbitro, si concretizza nel momento in cui la squadra che ha subito il fallo, rimane in possesso della palla e può continuare l'azione di gioco.

Art. 6 – Le rimesse laterali vanno effettuate con le mani ed i piedi debbono essere esterni alla riga laterale. Durante la rimessa, l'avversario deve rimanere ad una distanza di almeno 2 metri da chi la esegue. .

Art. 7 – Giocare la palla da terra è consentito purché il giocatore che la effettua non metta in atto comportamenti antisportivi od impedisca all'avversario di poter giocare. Deviare, calciare, intercettare, sono comportamenti regolari a differenza di trattenere, coprire e nascondere la palla che sono comportamenti antisportivi.

Art. 8 – Sui calci d'angolo e vietato togliere la bandierina, ciò comporta una sanzione disciplinare (ammonizione). Durante i corner non si può ostacolare il portiere, così come per i calci di punizione. .

Art. 9 – La durata della gara è stabilita in due tempi da 25 minuti cad. (tempo non effettivo) ed un intervallo di 3 minuti; non sono previsti time-out.

NOTE

- **Non saranno tollerati per nessun motivo comportamenti violenti od antisportivi da parte di giocatori, dirigenti od eventuali sostenitori. Nel caso dei primi le sanzioni disciplinari superiori ai 6 mesi di squalifica comminate dagli organi giudicanti, sono riconosciute ed hanno validità in ambito Federale. Per quanto concerne le intemperanze delle persone fuori dal recinto di gioco, ricondotte ad una specifica società da referto arbitrale, verrà comminata una sanzione di € 50 alla società stessa. In casi gravi è altresì prevista l'eliminazione dal Torneo con conseguente trattenuta della cauzione.**

- **Si rammenta a tutti, come già detto in fase d'iscrizione, che la visita medica è obbligatoria. Tale certificato non va consegnato all'Organizzazione bensì al Presidente della società di appartenenza che è responsabile dei propri tesserati. Per lo svolgimento dei Tornei di calcio amatoriale, vanno recepite le indicazioni del D.M. 18.02.1982 e successive precisazioni (D.M.S. del 24.04.2013 Art. 3, Legge n° 125 Art. 4-senties del 30.10.2013 e D.M.S. del 08.08.2014), è necessario essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica di "attività sportiva di tipo non agonistico" rilasciato dal proprio medico di medicina generale o dallo specialista in medicina dello sport o da un medico iscritto alla Federazione Medica Sportiva Italiana.**

- L'Organizzazione declina ogni responsabilità per qualsiasi danno o furto subito negli spogliatoi, nei locali accessori o all'interno degli impianti sportivi presso i quali vengono disputate le gare. L'Organizzazione declina altresì ogni responsabilità per eventuali infortuni causati prima, durante e dopo le gare, ad atleti, dirigenti e terzi, fatto salvi quelli riconosciuti dalla polizza assicurativa del proprio tesserino.

- In caso di danneggiamenti agli spogliatoi o ad altra parte dell'impianto sportivo ove si disputano le gare, la squadra responsabile sarà chiamata a rifondere i danni, oltre ad incappare nelle sanzioni disciplinari del caso (eliminazione dal Torneo).

- Il Comitato Organizzatore ribadisce che il proprio giudizio sia in materia di Regolamenti, Sanzioni e quant'altro è da considerarsi insindacabile, così come la scelta di stabilire eventuali variazioni.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento Ufficiale, vigono le norme dello Statuto e del Regolamento di Giustizia Sportiva Federale.

IL COMITATO PROVINCIALE
IL CIRCOLO TENNIS ITALIA